

Numero 4
Lug/Ago 2018

RISORGI MARCHE

— 2018 —

il CIRAMONDO

Spedizione in abb. postale 70% - Filiale di Pesaro - In caso di mancato recapito si prega di restituire a: Camping Club Pesaro - C.P. 90 - 61121 Pesaro

CAMPING CLUB
PESARO



Allianz

ASSICURAZIONI

FALCIONI LUCA & C. S.A.S.

Convenzione camperisti Soci del Camping Club di
Pesaro, Unione Club Amici e PleinAir.



GARANZIE SEMPRE INCLUSE:

- Copertura per peso non regolamentare (sovraccarico)
- Polizza R.C. Auto a tariffa fissa
- Guida illimitata
- Responsabilità civile dei trasportati
- Copertura dei trasportati con il massimale R.C.A.
- Carta Verde (valida anche per il Marocco)
- Possibilità di sospensione

GARANZIE ACCESSORIE:

- Incendio (incluso ricorso terzi da incendio per € 155.000,00)
- Incendio e furto con scoperto (incluso ricorso terzi da incendio per € 155.000,00)
- Incendio e furto senza scoperto (incluso ricorso terzi da incendio per € 155.000,00)
- Atti vandalici ed eventi naturali
- Assistenza Lloyd service base + Tutela giudiziaria
- Assistenza Lloyd multiservice (soccorso stradale illimitato) + tutela giudiziaria
- Assistenza Lloyd service furto (da abbinarsi alla garanzia Incendio e furto)
- Cristalli (max 600,00 € compresi i plexiglas)

**Inoltre condizioni agevolate per l'autovettura,
motociclo e ciclomotore del camperista.**

PER INFORMAZIONI: fano1@ageallianz.it

AGENZIA DI FANO
VIA IV NOVEMBRE, 83- 61032 FANO (PU)
TEL. 0721/800730 - 863424

SUBAGENZIA DI MAROTTA
VIA DAMIANO CHIESA 23/C
TEL. 0721.969590

il GIRAMONDO

Autorizzazione Tribunale di Pesaro n°370 dell'8.7.1982

Direttore Responsabile: Carlo Moscelli

Periodico del **CAMPING CLUB PESARO**

 Anno di fondazione: **1982**

 Casella Postale 90 - 61121 PESARO

 <http://www.campingclubpesaro.it>

e-mail: info@campingclubpesaro.it

Aderente alla **UNIONE CLUB AMICI** 



il nostro canale CB è il 2

CAMPING CLUB PESARO



Sommario 4

Luglio
Agosto
2018

Per iscriversi al **CAMPING CLUB PESARO**:
contattare il **responsabile del tesseramento** **Lucio Grottaroli 335.7820166**

*I Soci si riuniscono, salvo concomitanti festività o altre comunicazioni, ogni **primo giovedì del mese** a Pesaro **nella sede del Club sita a Pesaro in Largo Terenzio Mamiani 13 (4° piano) GPS N 43°54'36.60" E 12°54'49.57"**.*

*Il Consiglio Direttivo, allargato al Collegio dei Revisori, si riunisce ogni **penultimo giovedì del mese***

DATE PROSSIMI INCONTRI:

**6 - 20 settembre; 4 ottobre
in luglio e agosto riunioni sospese**

Presidente: Sauro Sorbini 3483020780
sorbinisauro@tin.it

Consiglieri: Giuseppe Balzano 3396751491
geometrabalzano@libero.it - Maurizio Bertozzi 3357667738 maurizobertozzi@alice.it - Sauro Capponi 3485162522 scapponi@comune.urbino.ps.it - Massimo Ciaroni 3357308621 massimo.ciaroni@gmail.com - Raffaele Gialanella 3387106993 raffaele.gialanella@alice.it - Lucio Grottaroli 3357820166 groluc@alice.it - Luca Morrichini 3388303084 morrichini-luca@libero.it - Gilberto Paci 3493922135 - Adriano Pierantoni 3407654783 adriano.pierantoni@alice.it

- 04 Li Vurgacci e ritorno
- 08 Fratte Rosa un balcone di bellezze
- 10 Raduno a Osimo
- 14 Risorgimarche 2018
- 31 Serate Rinascimentali alla Rocca di Mondavio

A questo numero hanno collaborato: Samanta Capponi, Maria Pepi, Lucio Grottaroli, Raffaele Gialanella, Orlando Nigosanti, Sauro Sorbini.



In copertina:

**TORNA RISORGI MARCHE,
PER CONTRIBUIRE AL RITORNO
ALLA NORMALITÀ NEI LUOGHI
COLPITI DAL TERREMOTO DEL
2016 (VEDI PAG. 14)**

LI VURGACCI e ritorno

Fotocronaca del raduno a Pioraco e Sefro

A Pioraco sabato mattina tutto il gruppo ha affrontato con grinta il sentiero dei Vurgacci, il panorama che si gode dalla croce direi che ripaga del piccolo sforzo che il tratto in salita necessita per raggiungerla.

Continuando il percorso, questa volta in discesa, lungo il fiume Potenza in pochi minuti abbiamo raggiunto alcune figure scolpite nella roccia i "vurgacci" appunto. La visita è continuata per le vie

del centro storico dove praticamente tutte le case, anche se apparentemente integre, sono inagibili a seguito del terremoto del 2016. Proprio adiacente al centro c'è la cartiera Fabriano che è sempre stata fondamentale per l'economia del paese; qui si produce carta di ottima qualità. Al museo della carta abbiamo visto come viene prodotta una carta filigranata, un'arte ben affinata proprio nella cartiera di Pioraco.





RIS  RGIMARCHE





RIS RGIMARCHE



A pranzo Andrea ci ha deliziato con dei piatti davvero gustosi nel suo ristorante: Il Giardino.

Nel pomeriggio ci trasferiamo con i camper a Sefro dove la Pro loco ci ha preparato una cenetta a base di pizze di tutti i tipi... sicché, magna tu che magno anche io, tornando ai camper, decidiamo di fare due passi per il paese allietati dai simpaticissimi racconti del nostro "Lupo di mare" Alberto. La notte trascorre "tranquilla" con la campana della chiesa del paese che ogni quarto d'ora rintocca scandendo l'orario...in quelle notti ti sembra davvero che il tempo voli...15 minuti passano in un attimo!

La domenica mattina ci aspetta la grotta/eremo del Beato Bernardo alla quale qualcuno è arrivato con le navette messe a disposizione dalla pro loco e qual-

cuno con mezzi propri: i piedi!

A pranzo la Pro loco ci ha preparato un buonissimo menù a base di trote di cui Sefro è famosa per gli allevamenti.

Il raduno a Pioraco e Sefro ci ha dato di nuovo l'opportunità di scoprire preziose realtà che sono state colpite e ferite dal terremoto del 2016 e che, nonostante tutto, vanno avanti in un quotidiano il più possibile "normale".

Grazie a Sauro Capponi per aver organizzato questo raduno, grazie a tutti i partecipanti per aver portato con sé un sorriso, grazie alle Pro Loco, grazie ai Comuni che ci hanno ospitato e accolto. Le Marche da scoprire, le Marche da non dimenticare, le Marche da vivere.

E torneremo nelle Marche colpite dal terremoto, per contribuire al ritorno alla normalità. Stiamo organizzando un raduno insieme agli altri Club marchigiani aderenti all'Unione Club Amici. Andremo a Sarnano e in altre località. Appena pronto pubblicheremo il programma.

Samanta Capponi

***Foto di Samanta Capponi
e Raffaele Gialanella***





FRATTE ROSA un balcone di bellezze



Non eravamo mai stati a Fratte Rosa. Siamo rimasti positivamente colpiti e anche stupiti da quanta bellezza e quanti interessi ci sono in questo borgo: le terre cotte, la fava, la cantina Terracuda, il Convento di Santa Vittoria, i panorami, le belle fattorie, la generosità e simpatia della gente, la passione della Presidente Giovanna Baldelli e gli altri attivisti della ProLoco, che ringraziamo sentitamente.

Non eravamo molti a partecipare al raduno. Ma ci siamo veramente divertiti e siamo stati bene. Ci torneremo. E andremo anche in altri borghi simili del nostro entroterra, a volte sottovalutati, sempre meritevoli di una visita.







aderente a

**Con la collaborazione
dell' amministrazione Comunale vi aspettiamo al**



Raduno di Fine Estate ad Osimo (AN)

**la città dei senza testa
14 – 15 – 16 settembre 2018**

in occasione della
Fiera Centenaria Patronale
e del *Festival dei Sapori*

Mostra, degustazione e vendita di prodotti tipici nazionali e dell'artigianato
con appuntamenti musicali, artisti di strada e...

visite guidate, momenti di socializzazione e non solo!
Il programma sarà disponibile a breve!

Potrete apprezzare in anteprima Osimo, la città dei senza testa, attraverso un bel video, cliccando
sul link www.youtube.com/watch?v=XIAWB_AzGcY
leggendo info su www.rivieradelconero.info/it/osimo-bella-e-segreta/
e [www.ilturista.info/blog/13866-II Festival dei Sapori ad Osimo/](http://www.ilturista.info/blog/13866-II-Festival-dei-Sapori-ad-Osimo/)

Buona visione, buona lettura e... affrettati a prenotare!
campingclubcivitas@alice.it 339/7727357 Gabriele (ore pasti) - 338/5323821 Giancarlo

A presto rivederci!

La staff

www.campingclubcivitanovamarche.com

Cosa visitare ad Osimo

Ad una manciata di chilometri dalla Riviera del Conero, alta su di un colle, come un'isola immersa in un mare di campi coltivati, si trova **Osimo**. Sono tante le esperienze che potrete vivere ed assaporare in questa città dalla **storia millenaria**, cinta da potenti mura romane risalenti al 174 a.C. Vi suggeriamo alcune cose assolutamente da non perdere se la visitate in un weekend o anche solo per un paio d'ore... Buona scoperta!

1. Una passeggiata attraverso 2.500 anni di storia

Lo sapete che ci fu un tempo in cui Osimo era definita la "metropoli piceni", la più importante città del Piceno, roccaforte imprendibile fin dai tempi più antichi? Ogni scorcio, ogni costruzione del centro storico ci racconta aneddoti legati a questo prezioso bagaglio storico: dalle antiche **mura romane**, le più estese e meglio conservate delle Marche; alle fonti storiche disseminate per tutto il territorio cittadino tra cui spicca **Fonte Magna** dove Pompeo Magno fece abbeverare i suoi cavalli; fino ai numerosi reperti d'epoca romana e medievale conservati nel **Lapidarium**. Il pezzo forte della collezione? Il frammento che riporta la più antica iscrizione finora ritrovata con il nome di Pompeo Magno (52 a.C.).

Senza dimenticare le misteriose statue acefale... di cui parleremo più avanti

2. Risolvere l'enigma dell'appellativo "osimani senza testa".

Entrando nell'atrio d'ingresso del Palazzo Comunale di Osimo noterete **dodici statue romane acefale** di dimensioni pari al vero che dall'alto dei loro secoli vi racconteranno le vicissitudini dell'intera città. L'appellativo di "Senza Testa" dato ai cittadini osimani deriva proprio da queste sculture che originariamente, dovevano abbellire l'antico foro romano situato nell'odierna Piazza Bocolino. Sul perché siano rimaste tutte senza testa rimane un alone di mistero! Svariate sono le ipotesi, tra la più accreditata quella in cui sembra siano state decapitate come sfregio dopo un assedio nel lontano 1487 dal generale milanese Trivulzio. Altri studiosi ipotizzano invece che alcune teste non siano mai state scolpite oppure siano cadute in seguito a episodi di guerre o intemperie.

3. Varcare la soglia di un misterioso mondo sotterraneo.

Dovete sapere che circa 2.500 anni fa i popoli antichi cominciarono a scavare la collina di Osimo in profondità per farvi camminamenti difensivi e passaggi segreti, per rifugiarsi d'acqua e sopravvivere. Per questo motivo la città è attraversata da un **labirinto di grotte e cunicoli**, in parte visitabili. Addentratevi nel mistero, alla scoperta delle affascinanti figure e simbologie che popolano questo mondo sotterraneo, sarà un'esperienza che non dimenticherete molto facilmente! **La visita è sempre guidata** e i tempi di percorrenza vanno dai 40 ai 45 minuti per singola grotta.

4. Esplorare il centro cittadino e sorprendersi ad ogni angolo.

Dal cuore della città, la Piazza del Comune, salendo via dell'Antica Rocca (conosciuta in città come Costa del Duomo e percorrendola capirete il perché), potrete giungere al punto più alto della città, la sommità del Gòmero dove scoprirete la splendida **Cattedrale di San Leopardo e Santa Tecla**, uno degli esempi più belli di architettura romanico-gotica delle Marche. Vi consigliamo di visitare anche la sua cripta e il **battistero quattrocentesco** posto accanto alla cattedrale soffermandovi sul soffitto ligneo a cassettoni che siamo sicuri vi sorprenderà... Percorrendo il **corso** invece vi immergerete nel vero e proprio centro storico fatto di imponenti palazzi signorili, un elegante teatro, negozi e ricercati caffè dove fermarsi a consumare un aperitivo. Dal corso centrale si dipanano i **vicoli** dove la cosa migliore da fare è perdersi seguendo l'odore del pane appena sfornato dal fornaio o curiosando tra le botteghe artigiane, fino a raggiungere il parco cittadino: i **Giardini di Piazza Nuova** dove davanti ai vostri occhi si aprirà un panorama emozionante dai Monti Sibillini alle dolci colline verdi, al mare azzurro della Riviera del Conero.

5. Ammirare uno dei più bei teatri storici delle Marche.

Il Teatro La Fenice fu costruito in stile neoclassico sulle rovine di un precedente edificio teatrale. Nel settembre 1894 venne inaugurato "**La Nuova Fenice**" con una struttura a ferro di cavallo, decorazioni ottocentesche e un sipario storico, dipinto dallo scenografo Alfonso Goldini. Sviluppato su tre ordini di palchi più il loggione può ospitare fino a 444 persone che possono assistere a numerosi spettacoli durante tutto l'anno. Particolarmente apprezzata è la stagione di prosa invernale, che vede protagonisti, oltre a grandi nomi del teatro italiano, anche giovani studenti di recitazione.

6. Scoprire i miracoli avvenuti ad Osimo

La cosa più incredibile dei miracoli è che accadono e ad Osimo ne sono avvenuti molti, ve ne raccontiamo tre. Forse avrete sentito parlare dei voli estatici di **San Giuseppe da Copertino**, santo protettore degli studenti e degli aviatori. Ad Osimo trovò l'ultima dimora e il Santuario di San Giuseppe da Copertino attira ogni anno tantissime persone incuriosite dal "Santo dei Voli" che si sollevava miracolosamente da terra alla visione della **Madonna**. Qui sono conservate le sue spoglie e potrete visitare le stanzette in cui visse. Altra storia che ha dell'incredibile è quella delle **lacrime della Beata Vergine Addolorata di Campocavallo** che il 16 giugno 1892, durante la messa, iniziò a lacrimare e a muovere gli occhi. Il prodigio si ripeté per ben dieci anni consecutivi e frequenti furono le guarigioni miracolose che attirarono al santuario numerosi devoti pellegrini. La terza storia che vi raccontiamo è quella del **Crocifisso miracoloso all'interno del duomo di San Leopardo**. Il crocifisso ligneo in stile arcaico del XIII sec., dal 2 luglio 1796 per diversi mesi, aprì gli occhi e la bocca di fronte ad increduli testimoni. Il prodigioso evento rese la Cattedrale meta di numerosi pellegrinaggi, tanto che ancora oggi se ne festeggia la ricorrenza.

7. Un tuffo indietro nel tempo con le antiche tradizioni rurali

Sapete che cos'è il **Covo**? È un carro che presenta una costruzione realizzata interamente di spighe di grano. Un lavoro enorme e certosino che ogni anno impegna tutta la comunità di Campocavallo, a 2,5 chilometri dal centro di Osimo. Mani sapienti intrecciano con passione un covo differente a rappresentare un luogo di culto nel mondo, riprodotto in scala, da offrire in processione come ringraziamento alla Madonna. Questo avviene durante la **Festa del Covo**, la prima domenica del mese di Agosto. Qui è possibile visitare il bellissimo **Santuario della Beata Vergine Addolorata**, costruito in stile neo-gotico tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento e ammirare queste splendide creazioni artigianali presso il **Museo del Covo**, dove sono conservati i lavori realizzati negli anni fino ad oggi.



BONUS RISTRUTTURAZIONI

INTERVENTI AGEVOLABILI SU BALCONI E TERRAZZE

Interventi sulle verande

La Veranda è un "locale o spazio coperto avente le caratteristiche di loggiato, balcone, terrazza o portico, chiuso sui lati da superfici vetrate o con elementi trasparenti e impermeabili, parzialmente o totalmente apribili".

Gli interventi sulle verande accedono alla **detrazione Irpef del 50%**:

- se vengono introdotte innovazioni rispetto alla situazione precedente;
- in caso di nuova costruzione con demolizione del muro che dà sul balcone creando aumento di superficie lorda di pavimento;
- in caso di trasformazione di balcone in veranda.



Interventi su balconi e terrazzi

Rientrano tra gli **interventi ammessi alla detrazione del 50%** anche:

- il rifacimento completo con caratteristiche diverse da quelle preesistenti di un terrazzo;
- la realizzazione di un balcone;
- il rifacimento del balcone con altro avente caratteri diversi (materiali, finiture e colori) da quelli preesistenti e nuova costruzione.



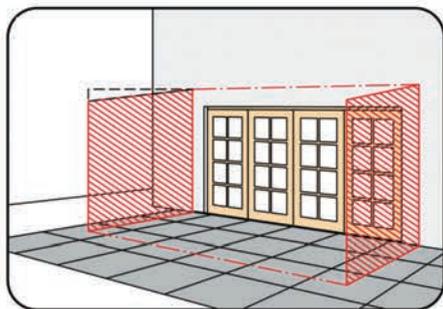


LE AUTORIZZAZIONI RICHIESTE



Trasformazione di un balcone in veranda

La trasformazione di un balcone in una veranda comporta la creazione di un nuovo volume e di conseguenza si rende assolutamente necessaria la presentazione di un progetto a firma di un tecnico abilitato.



La realizzazione di un nuovo balcone e l'ampliamento di un terrazzo

Tali interventi implicano un aumento della superficie accessoria, modificano i prospetti e la sua architettura deve essere in linea con quella dell'intero edificio. Di conseguenza sono interventi di ristrutturazione edilizia che richiedono un progetto a firma di un tecnico abilitato.



Per informazioni, preventivi e qualsiasi altra esigenza, siamo a vostra completa disposizione ai seguenti recapiti.

Corso XXI Gennaio 31/H - 61022 Montecchio, Vallefoglia (PU)

Tel./Fax 0721 201499 - Cell. 339 6751491

www.geometrabalzano.it - e-mail: geometrabalzano@libero.it



sostiene

RISORGI MARCHE

2018

Festival di solidarietà per la rinascita
delle comunità colpite dal sisma

“RisorgiMarche nasce dalla volontà di contribuire alla rinascita di una terra messa in ginocchio dalle scosse sismiche registrate l’anno scorso in centro Italia. Il solo territorio marchigiano rappresenta il 57 per cento del totale delle aree colpite:

il numero degli sfollati pari a 32 mila persone, 131 comuni coinvolti su 229, interessato il 30 per cento dei lavoratori e il 24 per cento delle imprese, quasi 1.000 chiese lesionate, 2.600 le opere d’arte gravemente danneggiate. Cifre impressionanti”.

Così scriveva lo scorso anno **Neri Marcorè** presentando Risorgimarche, il festival da lui stesso ideato per contri-

buire al rilancio economico, turistico e sociale di tutti quei territori marchigiani colpiti e che ancora stentano a ripartire.

“Lo scorso anno RisorgiMarche è nato sulla base di un’idea che si è poi sviluppata in un progetto articolato quello di

un festival diffuso nel territorio interessato dalle scosse sismiche che fosse al contempo occasione di incontro e di confronto tra tante persone provenienti da tutta Italia e locali, opportunità di rilancio turistico, necessità di tenere accesi i riflettori su zone a rischio di oblio da parte dei media e dell’opinione pubblica, volontà di ribadire la bellezza della mia regione e la sua inalterata capacità di acco-



Domenica 1 Luglio 2018

Piero Pelù

Forca di Presta
Arquata del Tronto AP

Martedì 3 Luglio 2018

Angelo Branduardi

Piani di Crispiero - Monte d'Aria
Castelraimondo/Camerino
Serrapetrona MC

Venerdì 6 Luglio 2018

Simone Cristicchi e Gnu Quartet

La Roccaccia / San Lorenzo
San Severino Marche / Treia MC

Sabato 7 Luglio 2018

Mario Biondi

Pizzo Meta
Sarnano / Bolognola MC

Lunedì 9 Luglio 2018

Alex Britti

Monte Torrone
Ussita/Visso/Castelsantangelo sul
Nera MC

Sabato 14 Luglio 2018

Noa

Prati di Monte Vermenone
Fiuminata / Sefro MC

Domenica 15 Luglio 2018

Clementino

Piano della Minutella - Monte Corneto
- Monte Scalette
Serravalle di Chienti MC

Martedì 17 Luglio 2018

Luca Carboni

Poggio della Pagnotta - Chiesa Santa
Maria Maddalena
Valfornace/Caldarola MC

Lunedì 23 Luglio 2018

Irene Grandi

Piani di Cagnano
Acquasanta Terme AP

Venerdì 27 Luglio 2018

Andrea Mirò

Monte La Torre - Quinzano
Force AP

Sabato 28 Luglio 2018

Paolo Belli & Big band

Campi di Vetice
Montefortino FM

Martedì 31 Luglio 2018

Festa a sorpresa

Casalicchio
Amandola FM

Mercoledì 01 Agosto 2018

Toquinho

Pian della Cuna di Fematre
Visso/Pievotorina/Montecavallo MC

Giovedì 02 Agosto 2018

Neri Marcorè e Gnu Quartet

San Giacomo - Monte Piselli e
Montagna dei Fiori
Ascoli Piceno AP

INIZIO CONCERTI ORE 16:30 - INGRESSO LIBERO

I luoghi dei concerti e le modalità di accesso possono variare: verificare sempre il programma sul sito www.risorgimarche.it e sui nostri social



Pizzo Meta

glienza, desiderio di essere vicini anche fisicamente alle comunità colpite dal terremoto. È stato necessario il coinvolgimento e l'armonizzazione di tanti elementi organizzativi diversi, ma la bontà della direzione da seguire e la comprensione della filosofia del festival hanno portato a risultati sorprendenti, gli stessi che ci hanno indotti ad impegnarci da subito per una seconda edizione per non interrompere un cammino che il popolo di RisorgiMarche ha reso, concettualmente, sempre più fluido e dirompente, laddove, anche fisicamente, lo stesso veniva battuto con tempra ed entusias-

simo crescenti. Al primo posto, ancora una volta, la generosità degli artisti ai quali mi sono rivolto per ottenere il loro fondamentale contributo solidale, che saranno i protagonisti degli eventi e di questo richiamo all'appartenenza e alla vicinanza.

C'è molto lavoro da fare per ricostruire, non soltanto in senso proprio, ma anche nel morale, nel tessuto connettivo delle comunità che hanno subito il dramma del terremoto. Ci vorranno ancora tempo, impegno, pazienza, energia e risorse. RisorgiMarche non pretende di essere la soluzione ai problemi reali della



gente, ma costituisce una base sulla quale potranno essere innestate altre iniziative virtuose, un esempio di come la società civile può dare il suo contributo – in parallelo al lavoro svolto dagli amministratori – sostenendo chi giorno per giorno affronta problemi pratici.

L'esempio di come questo concetto possa tradursi in termini concreti è rappresentato da quello che abbiamo chiamato DopoFestival. Abbiamo chiesto ai sindaci dei comuni limitrofi o pertinenti alla zona in cui si svolgeranno i concerti di organizzare in paese l'opportunità di continuare a stare insieme: intrattenimento, mercatini, negozi aperti. Data la gran quantità di pubblico di passaggio, sarà una buona occasione di visibilità per le aziende colpite, per le attività commerciali e culturali del territorio. Ci sarà bisogno del sostegno e dell'incoraggiamento di tutti, perché l'obiettivo qui non è certo quello di prendere medaglie o sistemarsi la coscienza, bensì

contribuire alla rinascita di un territorio a partire dalle persone che lo abitano, che per potersi riconciliare col passato, rielaborando perdite e dolore, hanno bisogno di vivere un presente dignitoso e immaginare e progettare un futuro sereno e ricco di opportunità”

Neri Marcorè

Dal 1 luglio al 3 agosto, sono in programma **14 concerti** in altrettanti centri colpiti dal terremoto, nelle province di Macerata, Fermo e Ascoli Piceno: celebri i nomi coinvolti, bellissimi i luoghi dove si esibiranno, importantissimo il segno voluto dare da Marcorè per abbracciare tutte le comunità che sono state costrette a cambiare vita e prospettive da un giorno all'altro.

Ecco quindi i nomi di Piero Pelù, Angelo Branduardi, Simone Cristicchi, Mario Biondi, Alex Britti, Noa, Clementino, Luca Carboni, Irene Grandi, Anrea Mirò, Paolo Belli, Toquinho, Gnu Quar-



Pian della Cuna di Fematre

tet. Tutti artisti - importante dirlo - che si esibiranno gratuitamente: anche i concerti, previsti tutti per le ore 16:30, saranno gratuiti.

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Il paesaggio, la natura, l'ecologia sono il terzo cardine del festival: i concerti infatti si svolgeranno in siti suggestivi, su prati panoramici tra i più belli delle Marche. In quasi tutti i casi la scenografia sarà rappresentata dalla cornice dei Monti Sibillini, confidando nel meteo (il sole pomeridiano delle ore 16:30 dovrebbe garantire emozioni!). Importante sottolineare quattro aspetti:

1. il bassissimo impatto ambientale: non ci sarà infatti bisogno di luci artificiali e l'energia per la strumentazione sarà garantita da accumulatori;
2. i veicoli a motore verranno lasciati a debita distanza, fuori portata; spesso si dovrà camminare o pedalare per raggiungere il luogo dello spettacolo insieme alle altre persone;
3. la capienza illimitata: trattandosi di prati, i posti non saranno numerati né tanto meno potranno esaurirsi. Bisognerà solo munirsi di plaid o cuscini per sedersi sull'erba;
4. la sicurezza: i luoghi prescelti sono spazi aperti, senza barriere se non

naturali, accessibili fin dal mattino e godibili, volendo, anche dopo la fine del concerto”.

“Una scommessa personale, per la quale chiederò la complicità del pubblico” ha concluso Marcorè “sarà quella di lasciare i prati dei concerti puliti come sono stati trovati; le aree saranno munite di appositi contenitori diversificati ma, nel caso, gli stessi zainetti e borse che conterranno acqua e panini potranno benissimo custodire anche le bottiglie vuote e i sacchetti accartocciati. RisorgiMarche offrirà una piccola ma significativa opportunità di visibilità a tutti quei produttori locali e artigiani che hanno dovuto interrompere o ridurre la propria attività commerciale in seguito al sisma: potranno esporre e vendere i loro prodotti in apposite aree attrezzate, allestite in punti strategici, a ridosso o nel paese del comune di riferimento del concerto, comunque non troppo lontane dai parcheggi”.

IL CONTRIBUTO DELL'UNIONE CLUB AMICI

Anche l'UNIONE CLUB AMICI è tra i sostenitori dell'evento. “Con questa partecipazione, e con tan- t e





Monte Torrone

altre, vogliamo testimoniare il nostro impegno a recuperare l'eredità storica, culturale e identitaria, materiale e spirituale, di una terra ferita - afferma Maria Pepi, coordinatrice di area - Abbiamo il dovere di partecipare in modo convinto e generoso alla rinascita delle nostre comunità colpite dal terremoto”.

Tra le tante attività a favore del movimento turistico plein air, l'UCA da circa dieci anni seleziona e certifica con il cartello stradale Comune Amico del Turismo Itinerante i Comuni che con strutture e servizi adeguati e con precisa delibera dell'Amministrazione, aderiscono al progetto che segnala ai turisti itineranti quel Comuni che non pongono veti alla presenza dei camper e anzi ne incentivano e favoriscono la sosta e la visita. Nelle Marche i Comuni aderenti sono ben 43, tra questi, 20 nella provincia di Macerata, chi più chi meno sono stati colpiti du-

ramente dal terremoto del 2016: Pioraco; Sarnano; San Ginesio; Camerino; Pievebovigliana; Muccia, ecc.. La UNIONE CLUB AMICI si impegna a so-

stenere qualunque iniziativa volta a far ripartire il turismo in queste splendide zone, perché la vita possa riprendere e dall'emergenza nasca un piano di sistema per il futuro.

IL PROGRAMMA

Tutti i concerti saranno ad ingresso gratuito e avranno inizio alle ore 16:30.

Tutti i luoghi dei concerti sono raggiungibili dopo aver percorso a piedi o in bicicletta da 3 a 6km

Domenica 1 luglio

Piero Pelù

[Forca di Presta \(AP\)](#)

Il valico appenninico di Forca di Pre-



Forca di Presta



www.camperpesaro.com



GIROMETTI & DE ANGELI
VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA CAMPER E ROULOTTE

OFFICINA E CARROZZERIA AUTORIZZATA:



Centro revisioni
Auto e Camper autorizzato:



POSSIBILITÀ DI RIMESSAGGIO AL COPERTO
PER IL TUO CAMPER O ROULOTTE CON
SERVIZIO GANCIO TRAINO

PARTNER COMMERCIALI:



GIROMETTI E DE ANGELI divisione Camper Pesaro centro vendita
AUTORIZZATO BEYFIN bombole per Pesaro e provincia

IMPIANTI **GPL** E **METANO** INTERAMENTE FINANZIABILI

RICHIEDI UN PREVENTIVO GRATUITO!!!



Via Selvagrossa, 13 - Borgo S. Maria (PU) - tel. 0721 201289 - fax 0721 200055 - cell. 366 8757477

www.giromettideangeli.com - www.camperpesaro.com

seguici su facebook alla pagina: Camper Pesaro Girometti e De Angeli

Riparazione di veicoli con infiltrazioni e mezzi incidentati

Modifiche personalizzate di mobili e impiantistica interna

Montaggio o riparazione di qualsiasi accessorio camper e roulotte e relativa gestione di assistenza in garanzia

sta sorge a 1.550 m s.l.m. ai piedi del Monte Vettore e divide il confine marchigiano da quello umbro. La zona è di eccezionale valore ambientale, nonché strategico punto di partenza per escursioni sulla catena dei Monti Sibillini. In prossimità del passo, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ha realizzato un sentiero accessibile anche a persone con difficoltà motorie, denominato "Sentiero per tutti", che ha inizio nei pressi del Rifugio degli Alpini "G. Giacomini", si svolge interamente sopra i 1.500 metri di quota ed è aperto a pedoni, ciclisti e persone disabili. Al termine del sentiero, una passerella in legno porta ad un belvedere, un panoramico punto dal quale è possibile osservare la bellezza dei Monti della Laga, nonché i paesi di Arquata del Tronto e Spelonga. Poco distante da Forca di Presta sorge Castelluccio di Norcia, nota località per le lenticchie e gli stupendi colori del Pian Grande che ha regalato negli anni, al fortunato spettatore, magnifiche fioriture.



Martedì 3 luglio

Angelo Branduardi

[Piani di Crispiero, Monte d'Aria - Camerino/Castelraimondo/Serrapetrona \(MC\)](#)

I piani di Crispiero prendono il nome dalla vicina omonima frazione del Comune di Castelraimondo e si trovano ad una quota di circa 750 mt. L'area ha un isolato e vario territorio naturale, fatto di paesaggi montani ma anche di colline che si estendono fino al vicino Comune di Serrapetrona.

Anche questa zona è ricca di storia, di castelli di epoca medievale e di torri di avvistamento, come le più conosciute Fanula e Guardia, facenti parte di un sistema fortificato che si estendeva dai Monti Sibillini alla valle dei fiumi Potenza e Chienti, che rappresentavano



i punti chiave di tutto lo schieramento difensivo dello Stato di Camerino.

Un'area che si sviluppa alle pendici del Monte d'Aria (quota 956 mt), verso il fosso di Sant'Eustachio e la Valle dei Grilli, che permette di godere della vista in più direzioni, e quindi di ammirare dagli appennini fino al mare, oltre le dolci colline marchigiane e i disseminati borghi medievali.

Venerdì 6 luglio

Simone Cristicchi Gnu Quartet

La Rocaccia San Lorenzo - San Severino Marche/Treia (MC)

Luogo di fortificazioni, natura e leggende, l'area della rocca di Monte Acuto, comunemente conosciuta come la Rocaccia, per via di un nobile che tiranneggiava sulla popolazione locale, è situata su una formazione rocciosa fra due valli, a 740 metri di quota. Di questa antica fortezza oggi restano in piedi pochi resti di una torre e tratti di muratura, eretta in questi luoghi ritenuti sicuri durante la guerra tra Bizantini e Longobardi. Si narrano ancora le numerose leggende di tessitrici misteriose, di galline dalle uova d'oro, di serpenti messi a guardia dei tesori nascosti, racconti di battaglie lungo la sottostante valle del fiume Potenza, ma anche storie di santità, come quella della giovane

Santa Sperandia che visse in solitudine in una grotta proprio su questi monti. Un regno selvaggio per il suo isolamento, per questo tanto amato dagli eremiti, ma particolarmente bello e ricco di panorami che oggi rappresenta il baluardo di confine tra i Comuni di San Severino Marche, Treia e Cingoli e quindi non più così lontana, di facile accesso dalla frazione San Lorenzo e pertanto molto frequentato dai locali turisti e amanti degli sport all'aria aperta, quale il downhill. Diverse sono le strade, le piste ed i sentieri che consentono di raggiungerla da più lati.

Sabato 7 luglio

Mario Biondi

Pizzo Meta - Sarnano/Bolognola (MC)

Il Monte Pizzo di Meta, con la sua quota di 1.576 mt, è la vetta più alta tra le cime costituenti quest'area settentrionale della catena dei Monti Sibillini. Ricade nel territorio del Comune di Sarnano, in un'area delimitata fra fosso Lardina e la





valle del Rio Terro, affluenti del Tenna-cola. Ha un caratteristico aspetto che lo rende facilmente riconoscibile, con un versante orientale aspro roccioso, e un fronte occidentale lieve che degrada verso i Piani di Ragnolo.

Inconfondibile fra la dolcezza dei vasti pianori a prato pascolo, con la loro splendida fioritura a primavera, e l'orrido ed impervio Fosso di Meta, compreso tra la Punta di Ragnolo e Pizzo Meta, noto per storici alpinisti che in un passato, non troppo remoto, proprio su queste pareti rocciose hanno disegnato e interpretato vie di arrampicata. Il panorama è davvero suggestivo, uno

spettacolo alla portata di tutti e facilmente accessibile da strade e sentieri, in ambienti di particolare bellezza paesaggistica. Un autentico balcone che si affaccia sulle dolci colline marchigiane proiettate verso l'Adriatico. Luoghi ideali per un turismo sostenibile di escursioni estive, ma anche conosciuti nei periodi invernali per i comprensori sciistici di Sarnano, da Sassotetto a Santa Maria Maddalena, e della vicina Pintura di Bolognola, oltre che per gli amanti dello sci di fondo proprio sui prati di Monte Ragnolo presso le Baite Fondo e Snowkite.

Lunedì 9 luglio

Alex Britti

Monte Torrone - Ussita/Visso/Castel-santangelo sul Nera (MC)

Con il Monte Torrone entriamo nel territorio del Comune di Ussita. Curiosa l'origine del nome e dell'omonimo torrente che scorre nella sua valle, che riconduce, fra le tante ipotesi, ad un

termine albanese dal significato di "acqua impetuosa", ma anche al latino "exitus", come ad indicare un'uscita, un valico, mentre altri studi riconducono alla tribù sannita degli Ussiti. In ogni caso siamo nel cuore dei Monti Sibillini, al centro del Parco Nazionale, in un Comune dalle numerose fra-



zioni sparse in una vallata alle pendici dell'imponente Monte Bove, base di partenza privilegiata per escursioni sia alla sua vetta nord (2.112 mt) che sud (2.169 mt), oltre al Monte Bicco (2.052 mt), pareti entrate anche nella storia dell'alpinismo. Tutto con un contorno di ambienti alpini di rara bellezza, ricchi di flora e di fauna, e con un'aria tanto limpida che, nei giorni con miglior visibilità, lo sguardo ad oriente raggiunge il Mare Adriatico. Questa splendida posizione ha fatto sì che, ogni estate, il Comune riuscisse a registrare numerose e importanti presenze turistiche, grazie alle numerose attrattive naturali ma anche culturali ed artistiche, e all'offerta per lo sport invernale con gli impianti sciistici di Frontignano, i più grandi delle Marche.

Una piccola comunità, fiera della sua lunga e importante storia, legata a quella di Visso e di Castelsantangelo sul Nera.

Sabato 14 luglio

Noa

Prati di Monte Vermenone - Sefro/Fiuminata (MC)



Il Monte Vermenone è un rilievo dell'Appennino non lontano dal confi-

ne tra Marche e Umbria. La sua vetta, a sua quota di 1.363 mt, offre un'ampia vista delle vicine dorsali dei vicini Monte Gemmo, Monte Primo, della spianata di Montelago e Monte Penino, ma anche dello splendido profilo dei Sibillini. Nell'area denominata "Forcatura" a quota 721 mt passa il confine amministrativo dei due Comuni di Sefro e Fiuminata. In questo luogo volgere lo sguardo verso il basso permette di abbracciare da un lato la vallata del Comune di Fiuminata, quasi fino a Pioraco, e nel lato opposto quella di Sefro. E' un'area di particolare pregio, ricca di prati e fioriture in primavera, di margherite, orchidee spontanee e narcisi, dove non è difficile scorgere falchi, astori, nibbi che veleggiano immobili contro il vento teso, oltre che, sopra le cime sassose



di Monte Linguaro, l'Aquila Reale. Fiuminata, a quota 479 mt, è il paese dei castelli, e la sua antica storia la vedeva divisa in tanti piccoli nuclei arroccati e protetti fra i monti. Nel suo territorio, completamente immerso nel verde, raggiunge la massima altezza il Monte Pennino (1.571 mt), noto per la sua importante area floristica e per i prati montani oltre che per le faggete secolari presenti oltre i 1.000 metri. Qui nasce il fiume Potenza nei pressi delle frazioni Fonte di Brescia. Sefro, a quota 497 mt, è un paese completamente immerso in un'esplosione di natura, circondato dalle montagne dai fitti boschi e segnato dalle cristalline acque del torrente Scarzito, dove vive la trota fario, regina indiscussa di questo regno e simbolo della sua purezza. Terra di monumen-

ti incancellabili dal tempo, di arte e di leggende, di armonica fusione della forza della natura con quella dell'uomo.

Domenica 15 luglio

Clementino

Monte Faeto - Serravalle di Chienti (MC)

Quella di Monte Faeto è un'area panoramica nel Comune di Serravalle di Chienti. Il suo territorio è in gran parte montuoso, ricoperto di boschi e di pascoli, disseminato di bellezze e da fonti naturali che fin dall'antichità venivano usate per l'abbeveramento del bestiame da pascolo. Nella zona rinomati sono i vicini Piani di Colfiorito, una bellissima serie di altopiani a circa 800 mt di quota in parte coltivati, che durante la stagione primaverile si trasformano in una distesa infinita di colori. Questa è stata per eccellenza "la terra di passaggio e di confine", culla di civiltà e prosperità, ma anche teatro di cruenti battaglie. La posizione di Serravalle, lungo la strada che oggi congiunge le Marche all'Umbria, ha facilitato nella sua storia il passaggio di uomini di ogni genere, di truppe, di mercati, di illustri personaggi. Fra le mille meraviglie di questi luoghi, è possibile visitare il MuPA, Museo Paleontologico Archeologico, che espone parte dei ritrovamenti fossiliferi risalenti al Pleistocene Inferiore e Medio, la bellissima Chiesa di Santa Maria di Plestia e la Botte dei Varano, un condotto artificiale fatto scavare da Giulio Cesare Varano con lo scopo di bonificare il Lago Plestino nell'altopiano di Colfiorito, e un condotto parallelo realizzato in travertino in epoca romana, del quale era



andata persa la memoria. In queste terre, nel 217 a.C. fu combattuta la violenta battaglia tra i Cartaginesi e i Romani di Centennio, e una leggenda vuole che lo stesso Annibale abbia sepolto su una collina, nascosta alla vista degli uomini, la sua preziosa corazza, che volle lasciare in onore ai caduti. Un luogo di passaggio fra i monti, da Monte Corneto a 1130 mt di quota e Monte Salette 1109 mt, alla vetta più alta del Monte Penino, con i suoi 1571 mt, fino al passo Bocchetta della Scurosa e alla magnifica Valle Scurosa che conduce, attraverso magnifici sentieri, fino al Comune di Sefro.

Martedì 17 luglio

Luca Carboni

[Poggio della Pagnotta Chiesa Santa Maria Maddalena - Valfornace / Caldarola \(MC\)](#)

Santa Maria Maddalena è una delle chiese simbolo per le montagne di questi luoghi e punto d'incontro di quattro Comuni (Caldarola, Cessapalombo, Pievebovigliana e Fiordimonte, con

quest'ultimi due Comuni oggi diventati Valfornace in seguito alla loro fusione).

La Chiesa di Santa Maria Maddalena si trova isolata, a quota 1.120 mt, all'interno del Parco dei Monti Sibillini alle magnifiche pendici del

Monte Fiegni e in prossimità del Poggio della Pagnotta, con la sua tipica struttura a pietra, in stile romanico risalente alla seconda metà del 1300. Al suo interno conserva i frammenti pittorici di affreschi raffiguranti il Crocifisso, la Maddalena ed alcuni volti di angeli, i cui richiami stilistici riconducibili a Cola di Pietro di fine XIV secolo. Oltre ad essere un'area di particolare bellezza naturale e pregio ambientale, nelle vicinanze della chiesa sorge un'area archeologica, forse un'area votiva dedicata a qualche culto. Il nome del luogo deriva dall'antica tradizione di offrire pane benedetto a tutti coloro che, in un giorno particolare del mese di luglio, partendo da diversi paesi si recavano sul monte per prendere parte alla processione, tradizione ricollegata ai tempi in cui le genti



che lavoravano alla raccolta del grano venivano richiamate a sospendere e a partecipare alla condivisione del cibo.

Lunedì 23 luglio

Irene Grandi

Piani di Cagnano - Acquasanta Terme (AP)

Montefortino è un comune collinare del parco nazionale dei Monti Sibillini. Offre una vista spettacolare del monte Priora (2332 m) e del monte Sibilla (2173 m). Il caratteristico centro medievale fu costruito allineando vie e case lungo semicerchi concentrici che rendono conica la forma dell'impianto urbano. Si può riscontrare la presenza di porzioni di mura castellane con alcuni torre di avvistamento e tre porte d'ingresso, caratteristiche di quel tempo. In centro si erge Palazzo Leopardi, sede del Museo

Pinacoteca Civica Fortunato Duranti, considerato una piccola Louvre. Conserva opere di grande valore, che coprono un vasto arco temporale che va dal gotico al neoclassico. Degna di nota è poi l'antichissima pieve di Sant'Angelo in Montespino, situata a oltre 800 metri s.l.m.

Venerdì 27 luglio

Andrea Mirò

Monte La Torre Quinzano - Force, Morro (MC)

Force è un piccolo e caratteristico borgo medievale, arroccato sulla linea naturale di uno stretto e lungo rilievo a 690 metri di altezza, ed il suo nome potrebbe derivare proprio dalla sua posizione geografica, una forca fra le tre vallate dell'Aso, del Tesino e del Tronto. Data la sua felice posizione, quasi equidistante tra mare e monti, gode di paesaggi naturali suggestivi, tra montagne, boschi, vallate e con la vista che spazia fino al Mare Adriatico. Da una panoramica terrazza belvedere nel centro si può godere una visuale ottimale quasi intera della catena dei Monti Azzurri. Il borgo è affiancato sul lato settentrionale dall'enorme Rupe di Montefalcone Appennino, nel versante piceno dalle balze del Monte dell'Ascensione, mentre i Monti Sibillini lo chiudono sul versante occidentale.

Quinzano è una frazione di Force e sorge a 699 metri sul livello del mare. Storico castello, molto legato al capoluogo, del quale ne ricalca anche lo stemma, fu costruito sulla sommità di un colle lungo la strada che da Force scendeva per Ascoli. Nonostante le varie frane e



le ristrutturazioni abbiano compromesso l'antico aspetto, mantiene ancora un certo fascino data la sua posizione isolata e decisamente panoramica. La parte più antica ed elevata del borgo, di forma circolare, presumibilmente ospitava le strutture della rocca, che oggi ci è permesso solo di immaginare.

Sabato 28 luglio

Paolo Belli & Big Band

Campi di Vetice - Montefortino (MC)

Terra di passaggio di monaci eremiti e banditi, Vetice era l'ultimo paese lungo l'antica via di comunicazione che collegava la Val Tenna alla Val Nerina. Nei tempi in cui la montagna rappresentava la vera ricchezza, passavano di qui i pastori, che ad ogni inverno conducevano le greggi a svernare presso le campagne romane, i carbonai e tutti coloro che andavano a caccia di lavoro verso Castelluccio, i viandanti che si dirigevano verso Roma, per devozione o affari, e non di meno i briganti che per derubare i malcapitati si inerpicavano tra il Monte Priora, la Regina dei Monti Sibillini, e il Monte Sibilla, passando per l'Eremo di San Leonardo, situato a strapiombo su di uno sperone proprio sopra la gola dell'Infernaccio. Vetice è oggi una frazione del Comune di Montefortino e ha resistito a questo lungo viaggio nella storia. Dai campi di Vetice, e precisamente da Fonte Vecchia, parte proprio il sentiero che ricorda questi passaggi, verso l'ascesa più bella ed impegnativa al Monte Priora che, con i suoi 2.332 mt di quota, è la seconda montagna più alta dei Sibillini dopo il Monte Vettore.

Martedì 31 luglio

Festa a sorpresa (per il compleanno di Neri Marcoré)

Casalicchio - Amandola (MC)

Casalicchio è uno dei borghi rurali più isolati del Comune di Amandola, posizionato su un silenzioso altopiano dal quale si può godere di un panorama completamente aperto che, nelle giornate limpide, si proietta fino all'azzurro del Mare Adriatico. Fondato in epoca medievale, si trova all'interno del perimetro del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed è stato classificato frazione di particolare interesse storico ambientale.

Nelle vicinanze dell'abitato di Casalicchio è nota l'Abbazia dei Santi Vincenzo ed Anastasio, edificata su quello che in origine era un monastero del VI secolo di antichissima fondazione benedettina, al cospetto degli alti pascoli del Monte Castel Manardo.

Fino al 1830 l'Abbazia aveva sotto la sua giurisdizione numerose chiese ma gli abitanti della frazione di Garulla, stanchi dei lunghi tragitti che dovevano percorrere per recarsi alla messa, su percorsi sconnessi e con ben sette fossi da oltrepassare, per non perder la fede chiesero lo smembramento in due distinte Parrocchie.

Partendo dal borgo è possibile percorrere diversi tracciati escursionistici che conducono fino a Garulla, come un tratto del Grande Anello dei Sibillini e anche il Sentiero Natura N4, che tra mulattiere e sentieri sempre segnati, di cui alcuni non impegnativi e adatti alle famiglie, e con scenari incredibilmente affascinanti e con vista sul Monte Amandola.

Mercoledì 1 agosto

Toquinho

[Pian della Cuna di Fematre - Visso / Pievetorina / Monte Cavallo \(MC\)](#)

Appena a nord del Parco Nazionale dei



Monti Sibillini ci troviamo a ridosso della Riserva Naturale Montagna di Torricchio, protetta dal WWF. Si estende per circa 300 ettari su un paesaggio di tipo alto collinare, tipico della campagna marchigiana. Riconosciuta come riserva biogenetica dal Consiglio d'Europa, la Montagna di Torricchio presenta un paesaggio particolarmente ricco di fiori e fauna. Si tratta di un'area inserita nella Val di Tazza, affluente del fiume Chienti, tra le pendici del Monte Fema, Monte Cetrognola e Monte Torricchio ad una altitudine che va da 820 metri s.l.m. a 1.491 metri. È un'area isolata, distante dai grandi centri abitati e priva di popolazione residente, che ricade quasi totalmente nel Comune di Pieve Torina e per circa 2 ettari in quello di Monte Cavallo. La Val di Tazza ha costituito, nei secoli, una fonte di legname per i paesi della vallata. Di costruito vi si trova un tabernacolo ed un casale chiamato "Casale Piscini", attrezzato con la strumentazione dell'Università di Camerino che gestisce la Riserva.

Giovedì 2 agosto

Neri Marcorè Gnu Quartet

[San Giacomo - Ascoli Piceno/Villa Castellana \(AP/TE\)](#)

Il paesino di San Giacomo è frazione del Comune di Valle Castellana, in provincia di Teramo. E' situato ad una quota di 1.105 mt, quindi una località montana nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, ai piedi del Monte Piselli e della Montagna dei Fiori. In questi luoghi si trovano le principali strutture ricettive e turistiche della zona, aperte sia d'estate che d'inverno e punto importante di riferimento per innumerevoli escursioni. In realtà, San Giacomo ricade esattamente lungo la linea di confine fra Abruzzo e Marche, che coincide con la precedente linea di frontiera tra lo Stato Pontificio e il Regno delle Due Sicilie, come dimostrato da un cippo datato 1847 che testimonia la presenza dell'antico confine. Il nome della località deriva da un antico edificio di proprietà del Monastero di San Giacomo, sito più a valle e che qui aveva possedimenti, usato come ricovero per coloro che ne coltivavano i terreni. Sono ancora visibili i resti della casa doganiera, dove probabilmente i gendarmi pontifici controllavano il confine e per scoraggiare il contrabbando. San Giacomo è, inoltre, una località sciistica che dista solo 20 chilometri dalla città di Ascoli Piceno, con gli impianti che si sviluppano su Monte Piselli e sul versante settentrionale della Montagna dei Fiori. Dalle vette dei monti è possibile scorgere, nelle giornate estive più serene, le isole e le coste dalmate nei pressi di Spalato.

Guido



Autofficina Autorizzata

di Guidi Giorgio & C. s.a.s.
Pesaro - Via Lombardia 18 - tel. 0721 454639 r.a.
e-mail: autoguido@abanet.it

**CENTRO RIPARAZIONI AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
ASSOCIATI PER REVISIONI E BOLLINO BLU
SERVIZIO AUTORIZZATO FIAT - VETTURA DI CORTESIA**

*Fusione tra tradizione ed innovazione tecnologica per offrire sempre il miglior servizio
A VOSTRA DISPOSIZIONE DAL 1984*



Batterie **g&g**
di Genga e Galdelli srl

Via Avogadro, 26/A I 61032 FANO
(PS)

Tel. 0721/864844 Fax 0721/860029

Batterie avviamento • nautica • trazione

moto stazionarie e semi stazionarie

Batterie per caravan e camper

a scarica lenta, tradizionali con acido

e al gel, senza manutenzione

Vari modelli di carica batteria

Sconto del 5% ai Soci del

CAMPING CLUB PESARO



Serate Rinascimentali



NELLA SPLENDIDA ROCCA DI MONDAVIO
TUTTI I MARTEDI' DI LUGLIO
VISITA ALLE SALE DELLA FORTEZZA, ANIMATA DAL GRUPPO STORICO
con ancelle, musicisti e armati.
DEGUSTAZIONE DI ECCELLENZE
ENOGASTRONOMICHE:
- VINI AZIENDE "SANTA BARBARA" E "GUERRIERI"
- PECORINI AFFINATI IN GROTTA "LE AFFINITA' GUSTATIVE"
- PRELIBATEZZE RINASCIMENTALI

Il costo individuale è di 23 € - Per info e prenotazioni: 3349211964 (prenotazione obbligatoria)



RISORGI MARCHE



Preseguendo nelle nostre iniziative nel solco di RisorgiMarche, stiamo organizzando insieme agli altri Club marchigiani aderenti alla UNIONE CLUB AMICI un raduno nel periodo autunnale. Andremo a Sarnano e altre località. Il programma è ancora da definire e verrà pubblicato nel prossimo numero de Il Giramondo, nel sito www.campingclubpesaro, su Facebook e Whatsapp. Tenetevi pronti!

UN TETTO PER IL TUO CAMPER



Sono disponibili posti in rimessaggi situati nelle vicinanze di Pesaro (rivolgersi a Roberto D'Angeli tel. 3201549598), Fano (rivolgersi a Maurizio Bertozzi tel. 3357667738), Vallefoglia (rivolgersi a Luciano Calesini tel. 3334201047) e Urbino (rivolgersi a Giuseppe Balducci tel. 3332870526 o Luciano Balducci tel. 3333715043).

SCOPRI TUTTE LE CONVENZIONI PER LA POLIZZA DEL TUO CAMPER... E NON SOLO!

Presentando il vostro libretto di circolazione di qualsiasi mezzo (autovettura, camper, autocarro, ciclomotore e motociclo) intestato al titolare dell'associazione o ad un familiare, si avrà diritto ad uno **sconto speciale!**
E ANCORA... Su tutti i prodotti **Casa, infortuni e malattia** riceverete un trattamento privilegiato!



sara 

ASSIGROUP s.n.c.

di Arduini Matteo e Ceccolini Giorgio

AGENZIA DI PESARO

via San Francesco, 44 - Tel./Fax 0721 65903

ag5930@saraagenzie.it - www.sara.it

**NOVITA'!
PULIZIE
INTERNI**

 **truma**
 **Dometic**

CENTRO
ASSISTENZA
AUTORIZZATO



Eberspächer



**RIPARAZIONE E
SOSTITUZIONE
PARETI
SANDWICH**

NOVACAMPER

Nova Camper snc di Jan Jecha & C.

S. Giovanni in Marignano (RN) Via Case Nuove 378, a 500mt. da uscita A14 Cattolica

www.novacamper.com - info@novacamper.com - tel. 334 8225554

**RIPARAZIONE DI
VEICOLI CON
INFILTRAZIONI E
MEZZI INCIDENTATI**

**OFFICINA SPECIALIZZATA
MONTAGGIO ACCESSORI PER
CAMPER ROULOTTE
TEMPO LIBERO**

**MODIFICHE INTERNE
PERSONALIZZATE
DI MOBILI E
IMPIANTISTICA**